



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 15 aprile 2014

OMISSIS

12 Utilizzazione risorse derivanti dal Piano straordinario Associati

Il Prof. Enea, Presidente della Commissione Gestione del Personale, Funzionamento e Ricerca illustra le proposte sull'applicazione del piano straordinario associati formulate dal Senato Accademico nella seduta del 8 aprile u.s., che di seguito si riportano:

“Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 marzo u.s., ha esaminato la proposta di Utilizzazione delle risorse derivanti dal piano straordinario per gli associati formulata dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo u.s., deliberando:

- di approvare per quanto concerne la ripartizione tra le 16 aree CUN la seguente espressione:

$$N_{area} = (0,5 * N1_{area} + 0,3 * N2_{area} + 0,2 * N3_{area}) * 83 \quad (1)$$

Dove 83 è il numero di posizioni di associato.

Riguardo il parametro  $N1_{area}$  l'utilizzazione del parametro R della VQR per misurare l'efficacia della ricerca nell'area non moltiplicato per il numero dei ricercatori dell'area, da cui:

$$N1_{area} = R_{area} / \sum (R_{area})$$

Essendo la sommatoria estera a tutte le 16 aree CUN.

Per quanto riguarda il parametro  $N2_{area}$ :

$$N2_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area})] / \sum [CFU_{area\_studente} * K_i / Proff_{area}]$$

In cui  $K_i$  è il peso da assegnare ai corsi distinti per gruppi A, B, C, D di cui al D.M. 20.12.2013 n.1051,  $CFU_{area\_studenti\_reg}$  sono i CFU di base e caratterizzanti appartenenti alla specifica area CUN previsti per gli studenti regolari iscritti nell'anno accademico 2012-13,  $Proff_{area}$  sono i professori della specifica area CUN.

I professori che vanno in pensione al 31.10.2014 non saranno computati, i professori che vanno in pensione al 31.10.2015 saranno computati con un valore 0,25, i professori che vanno in pensione al 31.10.2016 saranno computati con un valore 0,5. Inoltre i professori a tempo definito saranno computati in ragione del rapporto 250/350.

Per quanto riguarda il parametro  $N3_{area}$ :

$$N3_{area} = N_{abilitati(area)/Ric_{area}} / \sum (N_{abilitati(area)/Ric_{area}})$$

dove  $N_{AbilitatiRic(Area)}$  è il numero di ricercatori a T.I. dell'area CUN abilitati in Ateneo e  $Ric_{area}$  è il numero di ricercatori a T.I. dell'area CUN in Ateneo.

La distribuzione delle 83 posizioni ottenuta dall'applicazione della precedente espressione sarà riequilibrata con l'applicazione del criterio che a ciascuna area non possa essere attribuito un numero di posizioni superiore al 50% (arrotondato per eccesso) o inferiore al 30% del numero dei ricercatori che hanno ottenuto l'abilitazione nell'area.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Per quanto concerne il Titolo 3 "Chiamata in esito a procedura valutativa ai sensi dell'art.24 (commi 5 e 6) della Legge 240/2010." del regolamento, di non condividere la procedura proposta nel regolamento, che pertanto va modificato sostanzialmente. I criteri per l'assegnazione delle risorse e la stesura delle graduatorie di area non devono fare parte del regolamento ma della presente delibera, in quanto riguardano l'aspetto programmatico delle risorse e non la regolamentazione delle procedure.

Riguardo i criteri per la stesura della graduatoria, all'interno di ognuna delle 16 aree CUN, dei ricercatori a T.I. abilitati l'espressione finale è:

$$PT = (0,5 * F(P1, P2, P3) + 0,25 * Pa + 0,25 * Ps) * Cd$$

Dove:

$$F(P1, P2, P3) = (P1 + P2 + P3) / 3$$

$$Pi = [1 - (Ki - 1) / Na]$$

dove  $i=1,2,3$  rappresenta l'indicatore,  $Ki$  è la posizione assunta dal candidato nella graduatoria dei candidati nazionali relativa all'indicatore  $i$  di cui alla Delibera ANVUR e  $Na$  è il numero di abilitati.

Riguardo gli indicatori per la valutazione scientifica ai fini della determinazione della posizione  $Ki$ , per la programmazione del piano straordinario associati attuale andranno assunti quelli già pubblicati dal MIUR per l'abilitazione nazionale conclusa.

$$Pa = X / X_{max}$$

$$Ps(Va, Sa) = (Va - Sa) / Va$$

Essendo:

- $X$  l'anzianità nel ruolo (di Ricercatore TI nel caso di procedure per Professore Associato, di Professore Associato nel caso di procedure per Professore Ordinario), valutata per intero se l'abilitazione è stata conseguita nel proprio Settore Scientifico Disciplinare e per la metà se conseguita in altro SSD;
- $X_{max}$  l'anzianità nel ruolo massima tra gli abilitati della propria fascia e della propria area, comunque non superiore a 15 anni;

$$Ps = (Va - Sa) / Va$$

Essendo:

- $Va$  la durata di validità dell'abilitazione scientifica nazionale e  $Sa$  la distanza (in anni, con arrotondamento all'intero superiore) dalla sua scadenza;

$$Cd = 1 + (CFU / 12 * 0,15)$$

Dove CFU è numero medio di crediti svolti dal candidato nell'ultimo triennio 2010-11, 2011-12 e 2012-13.

Per il piano straordinario in corso il termine PS è eguale per tutti gli abilitati, pertanto l'espressione che si assume è:



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

$$Pt = (0,65 * F(P1, P2, P3) + 0,35 * Pa) * Cd$$

Nel caso in cui siano presenti più abilitati dello stesso SSD, saranno moltiplicati per coefficienti minori di uno (0,9 per il secondo, 0,8 per il terzo e 0,1 in meno per ogni successivo) l'indicatore Pt degli abilitati che seguono in graduatoria il primo del SSD. Auspica che venga approfondito dal Senato se è più opportuno fare riferimento al Settore Concorsuale piuttosto che al SSD, in considerazione del fatto che alcuni SSD sono molto piccoli rispetto ad altri e che si rischierebbe di replicare più volte uno stesso Settore Concorsuale attraverso suoi raggruppamenti più o meno piccoli, lasciando fuori SSD di una certa dimensione che da soli costituiscono Settore Concorsuale.

Se nel Settore Scientifico Disciplinare non è presente alcun professore, tenendo anche conto dei pensionamenti previsti, nella prima applicazione della procedura, alla data del 1° novembre 2016, e nelle successive per i due anni accademici seguenti quello di emanazione dell'avviso di cui al precedente art. 10: il valore di Pt ottenuto dal primo in elenco di tale SSD viene moltiplicato per un coefficiente pari a 1,1.

La ripartizione delle risorse alle 16 aree CUN e la stesura della graduatoria all'interno della singola area, sarà effettuata da apposita Commissione così formata:

- 3 professori designati dal Rettore

- 1 professore per ciascuna delle 16 aree CUN, ~~scelto tra coloro che hanno fatto domanda~~ e che sia in possesso dei requisiti previsti per la composizione delle liste dei Commissari per l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore Concorsuale di appartenenza. ✓

- di modificare il regolamento sopra presentato ritenendo, tra l'altro, che i criteri per l'assegnazione delle risorse e la stesura delle graduatorie di area devono fare parte della presente delibera e non del regolamento stesso, in quanto riguardano l'aspetto programmatico delle risorse e non la regolamentazione delle procedure. Dà, pertanto, mandato alla commissione composta dal prof. Enea, Presidente della Commissione istruttoria del Consiglio di Amministrazione Gestione del Personale, Funzionamento e Ricerca, dal prof. La Mantia, pro Rettore alla programmazione, sviluppo e controllo strategico alle politiche dipartimentali e di reclutamento e dal Prof. Dusonchet, Coordinatore della Commissione istruttoria del Senato Accademico Programmazione e risorse umane, di rivedere, sulla base delle indicazioni illustrate dalla Commissione, il sopra citato regolamento.

Il Senato Accademico ha preso atto che la procedura individuata dal Consiglio di Amministrazione è una procedura "straordinaria" per l'attuazione del Piano straordinario Associati per la sola parte relativa all'utilizzazione della quota del 50% delle risorse in atto disponibili, che si riferisce alle chiamate ai sensi del comma 6 dell'art. 24 della legge 240/2010, nell'attesa della significativa revisione del regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori.

Con riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Senato Accademico ha formulato le seguenti osservazioni e proposte di modifica.

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.03.2014	Osservazioni e proposte del Senato Accademico
• di approvare per quanto concerne la	



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<p>ripartizione tra le 16 aree CUN la seguente espressione:</p> $N_{area} = (0,5 * N1_{area} + 0,3 * N2_{area} + 0,2 * N3_{area}) * 83 \quad (1)$ <p>Dove 83 è il numero di posizioni di associato.</p> <p>Riguardo il parametro <math>N1_{area}</math> l'utilizzazione del parametro R della VQR per misurare l'efficacia della ricerca nell'area non moltiplicato per il numero dei ricercatori dell'area, da cui:</p> $N1_{area} = R_{area} / \Sigma (R_{area})$ <p>Essendo la sommatoria estesa a tutte le 16 aree CUN.</p> <p>Per quanto riguarda il parametro <math>N2_{area}</math>:</p> $N2_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area})] / \Sigma [CFU_{area\_studente} * K_i / Proff_{area}]$ <p>In cui <math>K_i</math> è il peso da assegnare ai corsi distinti per gruppi A, B, C, D di cui al D.M. 20.12.2013 n.1051, i <math>CFU_{area\_studenti\_reg}</math> sono i CFU di base e caratterizzanti appartenenti alla specifica area CUN previsti per gli studenti regolari iscritti nell'anno accademico 2012-13, <math>Proff_{area}</math> sono i professori della specifica area CUN.</p>	<p>Il Senato Accademico osserva che la formulazione dei parametri <math>N1_{area}</math> e <math>N2_{area}</math> individuata dal CdA non tiene in conto le effettive dimensioni delle aree CUN-VQR, molto differenti tra loro in termini di numerosità di docenti - e in particolare di ricercatori, potenziali fruitori delle procedure di abilitazione e chiamata - e di numero complessivo di CFU impartiti. Di conseguenza l'applicazione dell'espressione (1) potrebbe dare luogo a risultati che non corrispondono alla realtà delle diverse situazioni delle aree.</p> <p>Si propone di suddividere ciascuno dei primi due termini dell'espressione in due parti, di uguale peso, una delle quali tenga conto delle dimensioni dell'area come sopra specificato:</p> $N_{area} = [(0,25 * N1'_{area} + 0,25 * N1''_{area}) + (0,15 * N2'_{area} + 0,15 * N2''_{area}) + 0,2 * N3_{area}] * 83 \quad (1')$ <p>(in alternativa i pesi di <math>N2'_{area}</math> e <math>N2''_{area}</math> potrebbero essere rispettivamente 0,2 e 0,1)</p> <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 83 è il numero di posizioni di associato;</li> <li>- <math>N1'_{area}</math> e <math>N1''_{area}</math> tengono conto dell'efficacia della ricerca dell'area attraverso l'utilizzazione del parametro R della VQR</li> </ul> $N1'_{area} = R_{area} / \Sigma R_{area}$ $N1''_{area} = R_{area} * N_{ric(area)} / \Sigma (R_{area} * N_{ric(area)})$ <p>in cui <math>R_{area}</math> è il parametro R della VQR riferito all'area, <math>N_{ric(area)}</math> è il numero di ricercatori di Ateneo nell'area e le sommatorie sono estese a tutte le 16 aree CUN-VQR;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <math>N2'_{area}</math> e <math>N2''_{area}</math> tengono conto delle esigenze didattiche dell'area</li> </ul> $N2'_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area})] / \Sigma [CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area}]$ $N2''_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i) / \Sigma [CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i]$ <p>in cui per <math>K_i</math>, <math>CFU_{area\_studenti\_reg}</math> e <math>Proff_{area}</math> valgono valgono le definizioni e modalità di utilizzazione fornite dal CdA e le sommatorie</p>
--	---



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<p>I professori che vanno in pensione al 31.10.2014 non saranno computati, i professori che vanno in pensione al 31.10.2015 saranno computati con un valore 0,25, i professori che vanno in pensione al 31.10.2016 saranno computati con un valore 0,5. Inoltre i professori a tempo definito saranno computati in ragione del rapporto 250/350.</p> <p>Per quanto riguarda il parametro <math>N3_{area}</math>:</p> $N3_{area} = N_{abilitati(area)/Ric_{area}} / \sum (N_{abilitati(area)/Ric_{area}})$ <p>dove <math>N_{AbilitatiRic(Area)}</math> è il numero di ricercatori a T.I. dell'area CUN abilitati in Ateneo e <math>Ric_{area}</math> è il numero di ricercatori a T.I. dell'area CUN in Ateneo.</p> <p>La distribuzione delle 83 posizioni ottenuta dall'applicazione della precedente espressione sarà riequilibrata con l'applicazione del criterio che a ciascuna area non possa essere attribuito un numero di posizioni superiore al 50% (arrotondato per eccesso) o inferiore al 30% del numero dei ricercatori che hanno ottenuto l'abilitazione.</p> <p>Per quanto concerne il Titolo 3 "Chiamata in esito a procedura valutativa ai sensi dell'art.24 (commi 5 e 6) della Legge 240/2010." del regolamento, di non condividere la procedura proposta nel regolamento, che pertanto va modificato sostanzialmente. I criteri per l'assegnazione delle risorse e la stesura delle graduatorie di area non devono fare parte del regolamento ma della presente delibera, in quanto riguardano l'aspetto programmatico delle risorse e non la regolamentazione delle procedure.</p> <p>Riguardo i criteri per la stesura della graduatoria, all'interno di ognuna delle 16 aree CUN, dei ricercatori a T.I. abilitati l'espressione finale è:</p> $PT = (0,5 * F(P1, P2, P3) + 0,25 * Pa + 0,25 * Ps) * Cd$	<p>sono estese a tutte le 16 aree CUN-VQR.</p> <p>Per quanto riguarda il parametro <math>N3_{area}</math>:</p> $N3_{area} = N_{abilitati(area)/Ric_{area}} / \sum (N_{abilitati(area)/Ric_{area}})$ <p>dove <math>N_{AbilitatiRic(Area)}</math> è il numero di ricercatori a T.I. dell'area CUN-VQR abilitati in Ateneo e <math>Ric_{area}</math> è il numero di ricercatori a T.I. della stessa area in Ateneo.</p> <p>La distribuzione delle 83 posizioni ottenuta dall'applicazione della precedente espressione sarà riequilibrata con l'applicazione del criterio che a ciascuna area non possa essere attribuito un numero di posizioni superiore al 50% (arrotondato per eccesso) o inferiore al 30% del numero dei ricercatori che hanno ottenuto l'abilitazione.</p> <p>Riguardo ai criteri per la stesura della graduatoria, all'interno di ognuna delle 16 aree CUN-VQR, dei ricercatori a T.I. abilitati, la Commissione concorda con l'espressione della graduatoria da applicare per la procedura in corso, con le seguenti precisazioni e proposte di modifica di alcuni coefficienti:</p> $PT = [0,65 * F(P1, P2, P3) + 0,35 * Pa] * Cd$
---	--



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<p>Dove:</p> $F(P1,P2,P3) = (P1 + P2 + P3)/3$ $P_i = [1 - (K_i - 1)/N_a]$ <p>dove <math>i=1,2,3</math> rappresenta l'indicatore, <math>K_i</math> è la posizione assunta dal candidato nella graduatoria dei candidati nazionali relativa all'indicatore <math>i</math> di cui alla Delibera ANVUR e <math>N_a</math> è il numero di abilitati.</p> <p>Riguardo gli indicatori per la valutazione scientifica ai fini della determinazione della posizione <math>K_i</math>, per la programmazione del piano straordinario associati attuale andranno assunti quelli già pubblicati dal MIUR per l'abilitazione nazionale conclusa.</p> $P_a = X/X_{max}$ $P_s(V_a,S_a) = (V_a - S_a)/V_a$	<p>dove:</p> <p>- <math>P_1, P_2</math> e <math>P_3</math> individuano le posizioni occupate nelle tre graduatorie nazionali degli abilitati del proprio Settore Concorsuale (o, ove indicato, del proprio SSD), stilate in ordine crescente sulla base, rispettivamente, del primo, secondo e terzo "indicatore di attività scientifica" di cui all'art. 6 del D.M. 76/2012 ed espresse come</p> $P_i = (K_i - 1)/(N_a - 1)$ <p>In cui <math>i=1,2,3</math> rappresenta l'indicatore, <math>K_i</math> è la posizione assunta dal candidato nella graduatoria relativa all'indicatore <math>i</math> e <math>N_a</math> è il numero di abilitati.</p> $- F(P1,P2,P3) = 1 - (P1 + P2 + P3)/3$ <p>Riguardo agli indicatori per la valutazione scientifica ai fini della determinazione della posizione <math>K_i</math>, per la programmazione del piano straordinario associati attuale andranno assunti quelli già pubblicati dal MIUR per l'abilitazione nazionale conclusa.</p> <p>(le nuove espressioni di <math>P_i</math> e <math>F</math> proposte consentono di distribuire uniformemente tutti gli abilitati in un campo di valori compreso tra 0 e 1, indipendentemente dal numero di abilitati del settore)</p> <p>Si invita il Senato ad esprimersi in merito alla possibilità di escludere dalla valutazione gli abilitati in possesso di indicatori che consentano il superamento di una sola delle "mediane" calcolate dall'ANVUR, di cui agli allegati A e B del D.M. 76/2012, per il Settore Concorsuale (o, ove indicato, il Settore Scientifico Disciplinare) nel quale è stata attribuita l'abilitazione.</p> $- P_a = X/X_{max}$ <p>essendo:</p>
--	---



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<p>Essendo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- X l'anzianità nel ruolo (di Ricercatore TI nel caso di procedure per Professore Associato, di Professore Associato nel caso di procedure per Professore Ordinario), valutata per intero se l'abilitazione è stata conseguita nel proprio Settore Scientifico Disciplinare e per la metà se conseguita in altro SSD;</li><li>- X<sub>max</sub> l'anzianità nel ruolo massima tra gli abilitati della propria fascia e della propria area, comunque non superiore a 15 anni;</li></ul> <p><math>P_s = (V_a - S_a) / V_a</math></p> <p>Essendo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <math>V_a</math> la durata di validità dell'abilitazione scientifica nazionale e <math>S_a</math> la distanza (in anni, con arrotondamento all'intero superiore) dalla sua scadenza;</li></ul> <p><math>C_d = 1 + (CFU/12 * 0,15)</math></p> <p>Dove CFU è numero medio di crediti svolti dal candidato nell'ultimo triennio 2010-11, 2011-12 e 2012-13.</p> <p>Per il piano straordinario in corso il termine PS è eguale per tutti gli abilitati, pertanto l'espressione che si assume è:</p> <p><math>P_t = (0,65 * F(P_1, P_2, P_3) + 0,35 * P_a) * C_d</math></p> <p>Nel caso in cui siano presenti più abilitati dello stesso SSD, saranno moltiplicati per coefficienti minori di uno (0,9 per il secondo, 0,8 per il terzo e 0,1 in meno per ogni successivo) l'indicatore <math>P_t</math> degli abilitati che seguono in graduatoria il primo del SSD. Auspica che venga approfondito dal Senato se è più opportuno fare riferimento al Settore Concorsuale piuttosto che al SSD, in considerazione del fatto che alcuni SSD sono molto piccoli rispetto ad altri e che si rischierebbe di replicare più volte uno stesso Settore Concorsuale attraverso suoi raggruppamenti più o meno piccoli, lasciando fuori SSD di una certa dimensione che da soli costituiscono Settore Concorsuale.</p> <p>Se nel Settore Scientifico Disciplinare non è presente alcun professore, tenendo anche conto dei pensionamenti previsti, nella prima</p>	<p>X l'anzianità nel ruolo di Ricercatore TI, valutata per intero se l'abilitazione è stata conseguita nel proprio Settore Scientifico Disciplinare e per la metà se conseguita in altro SSD, comunque non superiore a 15 anni;</p> <p>X<sub>max</sub> l'anzianità nel ruolo massima tra gli abilitati della propria area, comunque non superiore a 15 anni;</p> <p>- <math>C_d = 1 + (CFU/9 * 0,10)</math></p> <p>dove CFU è il numero medio di crediti svolti dal candidato nel quinquennio 2008/09 – 2012/13, con un limite superiore di <math>C_d</math> pari a 1,15. Dal computo sono esclusi gli eventuali anni di congedo.</p> <p>Nel caso in cui siano presenti più abilitati dello stesso SSD, i valori di <math>P_t</math> degli abilitati che seguono in graduatoria il primo del SSD saranno moltiplicati, per coefficienti minori di uno (0,9 per il secondo, 0,8 per il terzo e 0,1 in meno per ogni successivo).</p> <p>Riguardo all'auspicio del CdA, si ritiene di continuare a fare riferimento al SSD piuttosto che al Settore Concorsuale, in quanto gli ordinamenti didattici sono formulati in termini di SSD e a questi si fa riferimento nei requisiti di docenza necessari per valutare la sostenibilità dell'offerta formativa.</p> <p>Se nel Settore Scientifico Disciplinare non è presente alcun professore, tenendo anche conto dei pensionamenti previsti alla data del 1°</p>
--	---



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<p>applicazione della procedura, alla data del 1° novembre 2016, e nelle successive per i due anni accademici seguenti quello di emanazione dell'avviso di cui al precedente art. 10: il valore di <b>Pt</b> ottenuto dal primo in elenco di tale SSD viene moltiplicato per un coefficiente pari a <b>1,1</b>.</p> <p>La ripartizione delle risorse alle 16 aree CUN e la stesura della graduatoria all'interno della singola area, sarà effettuata da apposita Commissione così formata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 3 professori designati dal Rettore</li><li>- 1 professore per ciascuna delle 16 aree CUN, sorteggiato tra coloro che hanno fatto domanda e che sia in possesso dei requisiti previsti per la composizione delle liste dei Commissari per l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore Concorsuale di appartenenza.</li><li>• di modificare il regolamento sopra presentato ritenendo, tra l'altro, che i criteri per l'assegnazione delle risorse e la stesura delle graduatorie di area devono fare parte della presente delibera e non del regolamento stesso, in quanto riguardano l'aspetto programmatico delle risorse e non la regolamentazione delle procedure. Dà, pertanto, mandato alla commissione composta dal prof. Enea, Presidente della Commissione istruttoria del Consiglio di Amministrazione Gestione del Personale, Funzionamento e Ricerca, dal prof. La Mantia, pro Rettore alla programmazione, sviluppo e controllo strategico alle politiche dipartimentali e di reclutamento e dal Prof. Dusonchet, Coordinatore della Commissione istruttoria del Senato Accademico Programmazione e risorse umane, di rivedere, sulla base delle indicazioni illustrate dalla Commissione, il sopra citato regolamento.</li></ul>	<p>novembre 2016, il valore di PT ottenuto dal primo in elenco di tale SSD viene moltiplicato per un coefficiente pari a 1,1.</p> <p>A pari valore finale di PT verrà data preferenza all'abilitato anagraficamente più giovane.</p> <p>La ripartizione delle risorse alle 16 aree CUN e la stesura della graduatoria all'interno della singola area, sarà effettuata da apposita Commissione designata dal Rettore, composta da un Coordinatore e un professore per ciascuna delle 16 aree CUN-VQR.</p>
---	--

A seguito di un ampio e articolato dibattito, il Senato Accademico ha deliberato quanto segue:





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nelle more della necessaria ridefinizione del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art.18 della legge 240/2010, per la prima applicazione del sesto comma dell'art. 24 della legge 240/2010 (Piano straordinario degli associati), si applicano le seguenti disposizioni.

Le fasi in cui si articolerà la procedura "straordinaria" per l'attuazione del Piano straordinario Associati per la sola parte relativa all'utilizzazione della quota del 50% delle risorse in atto disponibili, che si riferisce alle chiamate ai sensi del comma 6 dell'art. 24 della legge 240/2010, sono:

### Fase 1 - Ripartizione della quota 50% fra le aree scientifiche

Il numero delle posizioni per associato in ognuna delle 16 aree CUN-VQR sarà calcolato utilizzando la seguente espressione:

$$N_{area} = [(0,25 * N1'_{area} + 0,25 * N1''_{area}) + (0,15 * N2'_{area} + 0,15 * N2''_{area}) + 0,2 * N3_{area}] * 83$$

dove:

- 83 è il numero di posizioni di associato;

-  $N1'_{area}$  e  $N1''_{area}$  tengono conto dell'efficacia della ricerca dell'area attraverso l'utilizzazione del parametro R della VQR

$$N1'_{area} = R_{area} / \sum R_{area}$$

$$N1''_{area} = R_{area} * N_{ric(area)} / \sum (R_{area} * N_{ric(area)})$$

in cui  $R_{area}$  è il parametro R della VQR riferito all'area,  $N_{ric(area)}$  è il numero di ricercatori di Ateneo nell'area e le sommatorie sono estese a tutte le 16 aree CUN-VQR;

-  $N2'_{area}$  e  $N2''_{area}$  tengono conto delle esigenze didattiche dell'area

$$N2'_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area})] / \sum [CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area}]$$

$$N2''_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i) / \sum [CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i]]$$

in cui  $K_i$  è il peso da assegnare ai corsi distinti per gruppi A, B, C, D di cui al D.M. 20.12.2013 n. 1051,  $CFU_{area\_studenti\_reg}$  sono i CFU di base e caratterizzanti appartenenti alla specifica area CUN-VQR previsti per gli studenti regolari iscritti nell'anno accademico 2012-13,  $Proff_{area}$  sono i professori della specifica area CUN-VQR.

I professori che vanno in pensione al 31.10.2014 non saranno computati, i professori che vanno in pensione al 31.10.2015 saranno computati con un valore 0,25, i professori che vanno in pensione al 31.10.2016 saranno computati con un valore 0,5. Inoltre i professori a tempo definito saranno computati in ragione del rapporto 250/350.

Le sommatorie sono estese a tutte le 16 aree CUN-VQR.

-  $N3_{area}$  tiene conto del numero di abilitati nell'area

$$N3_{area} = N_{abilitati(area)} / Ric_{area} / \sum (N_{abilitati(area)} / Ric_{area})$$



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

dove  $N_{\text{AbilitatiRic(Area)}}$  è il numero di ricercatori a T.I. dell'area CUN-VQR abilitati in Ateneo, considerati individualmente (se un ricercatore ha conseguito l'abilitazione in più settori concorsuali dell'area è conteggiato una sola volta), e Ricarea è il numero di ricercatori a T.I. dell'area CUN-VQR in Ateneo.

La distribuzione delle 83 posizioni ottenuta dall'applicazione della precedente espressione sarà riequilibrata con l'applicazione del criterio che a ciascuna area non possa essere attribuito un numero di posizioni superiore al 50% (arrotondato per eccesso) o inferiore al 30% del numero dei ricercatori che hanno ottenuto l'abilitazione nell'area, considerati individualmente nell'area.

### Fase 2 – Stesura della graduatoria degli abilitati all'interno di ciascuna area

La graduatoria nell'ambito di ciascuna area CUN-VQR viene formulata sulla base del punteggio **PT** ottenuto da ciascun abilitato per il Settore Concorsuale (o, ove indicato, per il SSD) nel quale ha conseguito l'abilitazione, applicando la seguente espressione:

$$PT = [0,65 \cdot F(P1, P2, P3) + 0,35 \cdot Pa] \cdot Cd$$

dove:

- P1, P2 e P3 individuano le posizioni occupate nelle tre graduatorie nazionali degli abilitati del proprio Settore Concorsuale (o, ove indicato, del proprio SSD), stilate in ordine crescente sulla base, rispettivamente, del primo, secondo e terzo "indicatore di attività scientifica" di cui all'art. 6 del D.M. 76/2012 ed espresse come

$$Pi = (Ki - 1) / (Na - 1)$$

In cui  $i=1,2,3$  rappresenta l'indicatore,  $Ki$  è la posizione, in ordine crescente, assunta dal candidato nella graduatoria relativa all'indicatore  $i$  e  $Na$  è il numero di abilitati.

$$- F(P1, P2, P3) = 1 - (P1 + P2 + P3) / 3$$

Riguardo agli indicatori per la valutazione scientifica ai fini della determinazione della posizione  $Ki$ , andranno assunti quelli già pubblicati dal MIUR alla conclusione della prima tornata dell'Abilitazione Scientifica nazionale.

Se l'indicatore  $i$  ha un valore inferiore alla corrispondente mediana calcolata dall'ANVUR, di cui agli allegati A e B del D.M. 76/2012, per il Settore Concorsuale (o, ove indicato, il Settore Scientifico Disciplinare) nel quale è stata attribuita l'abilitazione, il relativo valore  $Pi$  è posto uguale a uno.

$$- Pa = X / X_{\text{max}}$$

essendo:

$X$  l'anzianità nel ruolo di Ricercatore TI, valutata per intero se l'abilitazione è stata conseguita nel proprio Settore Scientifico Disciplinare; nel caso in cui il ricercatore abbia conseguito l'abilitazione in un SSD diverso da quello di appartenenza, l'anzianità nel ruolo sarà valutata al 50% se ha conseguito l'abilitazione anche nel proprio SSD, o al 70% in caso contrario; in ogni caso, l'anzianità conteggiata non può essere superiore a 15 anni;

$X_{\text{max}}$  l'anzianità nel ruolo massima tra gli abilitati della propria area, comunque non superiore a 15 anni;

$$- Cd = 1 + (CFU/9 \cdot 0,10)$$



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

dove CFU è il numero medio di crediti svolti dal candidato nel quinquennio 2008/09 – 2012/13, con un limite superiore di Cd pari a 1,15. Dal computo sono esclusi gli eventuali anni di congedo.

Nel caso in cui siano presenti più abilitati dello stesso SSD, i valori di PT degli abilitati che seguono in graduatoria il primo del SSD saranno moltiplicati per coefficienti minori di uno (0,95 per il secondo, 0,90 per il terzo e 0,05 in meno per ogni successivo).

Se nel Settore Scientifico Disciplinare non è presente alcun professore, tenendo anche conto dei pensionamenti previsti alla data del 1° novembre 2016, il valore di PT ottenuto dal primo in elenco di tale SSD viene moltiplicato per un coefficiente pari a 1,1.

A pari valore finale di PT verrà data preferenza all'abilitato anagraficamente più giovane.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'attuale piano straordinario.

La ripartizione delle risorse alle 16 aree CUN-VQR, di cui alla fase 1, e la stesura delle graduatorie all'interno delle singole aree, di cui alla fase 2, sarà effettuata da apposita Commissione designata dal Rettore e composta da due Tecnici e un professore per ciascuna delle 16 aree CUN-VQR.

**Fase 3** – Valutazione degli abilitati ai fini dell'immissione nel ruolo di professore associato

La fase di valutazione sarà avviata con l'indizione della procedura ai sensi del DM 344/2011, riservata ai ricercatori TI in possesso dell'abilitazione che nelle graduatorie formulate nella fase 2 rientrano nel numero di posizioni attribuite a ciascuna area CUN-VQR nella fase 1.

L'intera procedura sarà avviata al completamento della pubblicazione dei risultati della prima tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il 95% dei Settori Concorsuali.

Il prof. Enea Il Prof. Enea, Presidente della Commissione Gestione del Personale, Funzionamento e Ricerca illustra quindi le risultanze dei lavori della Commissione.

La Commissione ha rilevato preliminarmente che il Senato, oltre a esprimersi su quanto proposto dal CdA il 25 marzo u.s., ha fatto nuove proposte in difformità a quanto già proposto dallo stesso Senato nella delibera del 18.03.2014 e peraltro condiviso dal C.d.A. Inizia quindi il dibattito sul parere del Senato.

### ***Fase1: ripartizione della quota del 50% tra le aree scientifiche***

Il Senato propone che l'espressione:

$$N_{area} = (0,5 * N1_{area} + 0,3 * N2_{area} + 0,2 * N3_{area}) * 83$$

Diventi:

$$N_{area} = [(0,25 * N1'_{area} + 0,25 * N1''_{area}) + (0,15 * N2'_{area} + 0,15 * N2''_{area}) + 0,2 * N3_{area}] * 83$$

Dove:

$$N1_{area} = R_{area} / \Sigma (R_{area}) \text{ è sostituito da:}$$



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

$$N1'_{area} = R_{area} / \sum R_{area}$$

$$N1''_{area} = R_{area} * N_{ric(area)} / \sum (R_{area} * N_{ric(area)})$$

da:  $N2_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area})] / \sum [CFU_{area\_studente} * K_i / Proff_{area}]$  viene sostituito

$$N2'_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area})] / \sum [CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area}]$$

$$N2''_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i) / \sum [CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i]]$$

$N3_{area}$  resta invariato

La Commissione accetta la proposta del Senato in relazione ad una più ampia politica di condivisione delle scelte.

### ***Fase 2: stesura degli abilitati all'interno della stessa area***

Il Senato propone:

$$PT = [0,65 * F(P1, P2, P3) + 0,35 * Pa] * Cd$$

Dove:

$Pi = [1 - (Ki - 1)/Na]$  è sostituita da:

$$Pi = (Ki - 1) / (Na - 1)$$

Di conseguenza l'espressione:  $F(P1, P2, P3) = (P1 + P2 + P3) / 3$  è sostituita da:

$$F(P1, P2, P3) = 1 - (P1 + P2 + P3) / 3$$

La Commissione condivide la nuova formulazione di  $F(P1, P2, P3)$  che ha il pregio di valutare i candidati in un range da 0 a 1 piuttosto che da un valore diverso da zero (sebbene in genere molo piccolo) a 1. Il Consiglio approva.

Viene proposto dal Senato: se l'indicatore  $i^{mo}$  ha un valore inferiore alla corrispondente mediana calcolata dall'ANVUR, di cui agli allegati A e B del D.M. 76/2012, per il Settore Concorsuale (o, ove indicato, il Settore Scientifico Disciplinare) nel quale è stata attribuita l'abilitazione, il relativo valore  $Pi$  è posto uguale a uno, conseguentemente  $F(P1, P2, P3)$  nel caso non si superi anche una sola mediana diminuisce sensibilmente.

La Commissione osserva che tale proposta modifica quanto già deliberato dallo stesso Senato e condiviso dal CdA, essa avrebbe l'effetto di modificare le graduatorie, quindi è da valutare con molta attenzione, considerato che ogni



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

modifica sostanziale rispetto all'impianto originario, e questa lo è, potrebbe suscitare interrogativi nei colleghi.

Si rileva innanzi tutto sotto il profilo formale che la norma prevede il superamento delle mediane (almeno due per i settori bibliometrici, una per i non bibliometrici) e non il raggiungimento, per cui il fondamento della proposta appare dubbio.

Sotto il profilo sostanziale si eliminerebbe la gradualità della valutazione, infatti nell'ipotesi di una mediana pari a 20, sia che il candidato abbia un indicatore pari a 19 o pari a 1, il contributo dell'indicatore nei due casi, ai fini della valutazione complessiva, sarebbe nullo. Applicando di contro la formulazione già approvata il contributo dell'indicatore nei due casi sarebbe differenziato, il che sembra più equo. Pertanto la proposta non è stata condivisa dalla Commissione.

Il Consiglio condivide quando proposto dalla Commissione e quindi il criterio viene cassato.

Il termine:

**$Pa = X/X_{max}$**  viene confermato dal Consiglio con la seguente integrazione da parte del Senato:

X (anzianità nel ruolo di Ricercatore TI) è valutata per intero se l'abilitazione è stata conseguita nel proprio Settore Scientifico Disciplinare; nel caso in cui il ricercatore abbia conseguito l'abilitazione in un SSD diverso da quello di appartenenza, l'anzianità nel ruolo sarà valutata al 50% se ha conseguito l'abilitazione anche nel proprio SSD, o al 70% in caso contrario; in ogni caso, l'anzianità conteggiata non può essere superiore a 15 anni come già deliberato sia dal Senato che dal CdA.

Nella delibera del Senato il termine:

**$Cd = 1 + (CFU/12 * 0,15)$**  viene sostituito da:

$$Cd = 1 + (CFU/9 * 0,10)$$

dove CFU è il numero medio di crediti svolti dal candidato nel quinquennio 2008/09 -2012/13, con un limite superiore di Cd pari a 1,15. Dal computo sono esclusi gli eventuali anni di congedo.

Nel caso in cui il candidato abbia un'anzianità da ricercatore inferiore ai 5 anni, si farà riferimento al numero medio di crediti svolti nel periodo di effettivo servizio nel ruolo di RU.

La Commissione ha condiviso la nuova formulazione del fattore Cd, ma non ritiene vada previsto un limite superiore del 15% del fattore, potrebbe stabilirsi. A seguito di ampio dibattito il Consiglio in considerazione del fatto che per alcuni SSD all'interno di una stessa area l'impegno didattico dei docenti è molto limitato, condivide quanto proposto dal Senato con l'unica eccezione che nel



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

caso che il candidato abbia un'anzianità da ricercatore inferiore ai 5 anni, si debba fare riferimento alla sua anzianità in ruolo.

Inoltre il Senato propone che nel caso in cui siano presenti più abilitati dello stesso SSD, i valori di PT degli abilitati che seguono in graduatoria il primo del SSD siano moltiplicati per coefficienti minori di uno, 0,95 per il secondo, 0,90 per il terzo e 0,05 in meno per ogni successivo piuttosto che 0,9 per il secondo, 0,80 per il terzo e 0,1 in meno per ogni successivo.

La Commissione è perplessa riguardo tale modifica alla stessa delibera del Senato condivisa dal CdA, in relazione all'opportunità di ritagliare (tailoring) un criterio già condiviso dagli organi collegiali, comunque a seguito di dibattito di approfondimento della questione il Consiglio condivide la nuova proposta del Senato.

Altri punti della delibera del Senato peraltro già condivisi dal CdA nella precedente delibera sono:

se nel Settore Scientifico Disciplinare non è presente alcun professore, tenendo anche conto dei pensionamenti previsti alla data del 1° novembre 2016, il valore di PT ottenuto dal primo in elenco di tale SSD viene moltiplicato per un coefficiente pari a 1,1.

A pari valore finale di PT verrà data preferenza all'abilitato anagraficamente più giovane.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'attuale piano straordinario.

La Commissione propone che entro 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie di area i candidati interessati possano presentare osservazioni relative ad errori od omissioni, il che è condiviso dal Consiglio.

Per quanto riguarda la Commissione il Senato propone che sia designata dal Rettore e composta da due Tecnici (Tecnici Amministrativi) e un professore per ciascuna delle 16 aree CUN-VQR, il Consiglio condivide.

### ***Fase 3 – Valutazione degli abilitati ai fini dell'immissione nel ruolo di professore associato***

Il Senato ha proposto che la fase di valutazione sia avviata con l'indizione della procedura ai sensi del DM 344/2011, riservata ai ricercatori TI in possesso dell'abilitazione che nelle graduatorie formulate nella fase 2 rientrano nel numero di posizioni attribuite a ciascuna area CUN-VQR nella fase 1.

Ha proposto inoltre che l'intera procedura sia avviata al completamento della pubblicazione dei risultati della prima tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il 95% dei Settori Concorsuali. Il Consiglio



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la delibera del Senato Accademico n.16 del 8 aprile 2014 ;  
Sentita la relazione del Presidente della Commissione Gestione del Personale, Funzionamento e Ricerca;  
udito il Rettore;  
dopo ampio dibattito;  
all'unanimità

### DELIBERA

Nelle more della necessaria ridefinizione del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art.18 della legge 240/2010, per la prima applicazione del sesto comma dell'art. 24 della legge 240/2010 (Piano straordinario degli associati), si applicano le seguenti disposizioni.

Le fasi in cui si articolerà la procedura "straordinaria" per l'attuazione del Piano straordinario Associati per la sola parte relativa all'utilizzazione della quota del 50% delle risorse in atto disponibili, che si riferisce alle chiamate ai sensi del comma 6 dell'art. 24 della legge 240/2010, sono:

#### Fase 1 - Ripartizione della quota 50% fra le aree scientifiche

Il numero delle posizioni per associato in ognuna delle 16 aree CUN-VQR sarà calcolato utilizzando la seguente espressione:

$$N_{area} = [(0,25 * N1'_{area} + 0,25 * N1''_{area}) + (0,15 * N2'_{area} + 0,15 * N2''_{area}) + 0,2 * N3_{area}] * 83$$

dove:

- 83 è il numero di posizioni di associato;

-  $N1'_{area}$  e  $N1''_{area}$  tengono conto dell'efficacia della ricerca dell'area attraverso l'utilizzazione del parametro R della VQR

$$N1'_{area} = R_{area} / \sum R_{area}$$

$$N1''_{area} = R_{area} * N_{ric(area)} / \sum (R_{area} * N_{ric(area)})$$

in cui  $R_{area}$  è il parametro R della VQR riferito all'area,  $N_{ric(area)}$  è il numero di ricercatori di Ateneo nell'area e le sommatorie sono estese a tutte le 16 aree CUN-VQR;

-  $N2'_{area}$  e  $N2''_{area}$  tengono conto delle esigenze didattiche dell'area

$$N2'_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area})] / \sum [CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i / Proff_{area}]$$

$$N2''_{area} = [(CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i) / \sum [CFU_{area\_studenti\_reg} * K_i]$$

in cui  $K_i$  è il peso da assegnare ai corsi distinti per gruppi A, B, C, D di cui al D.M. 20.12.2013 n. 1051,  $CFU_{area\_studenti\_reg}$  sono i CFU di base e caratterizzanti appartenenti alla specifica area CUN-VQR previsti per gli studenti regolari iscritti nell'anno accademico 2012-13,



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Proff<sub>area</sub> sono i professori della specifica area CUN-VQR.

I professori che vanno in pensione al 31.10.2014 non saranno computati, i professori che vanno in pensione al 31.10.2015 saranno computati con un valore 0,25, i professori che vanno in pensione al 31.10.2016 saranno computati con un valore 0,5. Inoltre i professori a tempo definito saranno computati in ragione del rapporto 250/350.

Le sommatorie sono estese a tutte le 16 aree CUN-VQR.

- $N_{3_{area}}$  tiene conto del numero di abilitati nell'area  
$$N_{3_{area}} = N_{abilitati(area)} / Ric_{area} / \sum (N_{abilitati(area)} / Ric_{area})$$





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

dove  $N_{\text{AbilitatiRic(Area)}}$  è il numero di ricercatori a T.I. dell'area CUN-VQR abilitati in Ateneo, considerati individualmente (se un ricercatore ha conseguito l'abilitazione in più settori concorsuali dell'area è conteggiato una sola volta), e  $Ric_{\text{area}}$  è il numero di ricercatori a T.I. dell'area CUN-VQR in Ateneo.

La distribuzione delle 83 posizioni ottenuta dall'applicazione della precedente espressione sarà riequilibrata con l'applicazione del criterio che a ciascuna area non possa essere attribuito un numero di posizioni superiore al 50% o inferiore al 30% del numero dei ricercatori che hanno ottenuto l'abilitazione nell'area, considerati individualmente nell'area, valori del numero di posizioni arrotondati per eccesso.

### Fase 2 – Stesura della graduatoria degli abilitati all'interno di ciascuna area

La graduatoria nell'ambito di ciascuna area CUN-VQR viene formulata sulla base del punteggio **PT** ottenuto da ciascun abilitato per il Settore Concorsuale (o, ove indicato, per il SSD) nel quale ha conseguito l'abilitazione, applicando la seguente espressione:

$$PT = [0,65 \cdot F(P1, P2, P3) + 0,35 \cdot Pa] \cdot Cd$$

dove:



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- P1, P2 e P3 individuano le posizioni occupate nelle tre graduatorie nazionali degli abilitati del proprio Settore Concorsuale (o, ove indicato, del proprio SSD), stilate in ordine crescente sulla base, rispettivamente, del primo, secondo e terzo "indicatore di attività scientifica" di cui all'art. 6 del D.M. 76/2012 ed espresse come

$$P_i = (K_i - 1)/(N_a - 1)$$

In cui  $i=1,2,3$  rappresenta l'indicatore,  $K_i$  è la posizione, in ordine crescente, assunta dal candidato nella graduatoria relativa all'indicatore  $i$  e  $N_a$  è il numero di abilitati.

$$- F(P_1, P_2, P_3) = 1 - (P_1 + P_2 + P_3)/3$$

Riguardo agli indicatori per la valutazione scientifica ai fini della determinazione della posizione  $K_i$ , andranno assunti quelli già pubblicati dal MIUR alla conclusione della prima tornata dell'Abilitazione Scientifica nazionale.

$$- P_a = X/X_{max}$$

essendo:

$X$  l'anzianità nel ruolo di Ricercatore TI sino al limite massimo di 15 anni, valutata per intero se l'abilitazione è stata conseguita nel proprio Settore Scientifico Disciplinare; nel caso in cui il ricercatore abbia conseguito l'abilitazione in un SSD diverso da quello di appartenenza, l'anzianità nel ruolo sarà valutata al 50% se ha conseguito l'abilitazione anche nel proprio SSD, o al 70% in caso contrario; in ogni caso, l'anzianità conteggiata non può essere superiore a 15 anni;

$X_{max}$  l'anzianità nel ruolo massima tra gli abilitati della propria area, comunque non superiore a 15 anni;

$$- C_d = 1 + (CFU/9 * 0,10)$$

dove CFU è il numero medio di crediti svolti dal candidato nel quinquennio 2008/09 – 2012/13. Nel caso in cui il candidato abbia un'anzianità da ricercatore inferiore ai 5 anni, si farà riferimento al numero medio di crediti svolti nel periodo di effettivo servizio nel ruolo di RU. Si fissa un limite superiore di  $C_d$  pari a 1,15. Dai 5 anni sono esclusi gli eventuali anni di congedo.

Nel caso in cui siano presenti più abilitati dello stesso SSD, i valori di PT degli abilitati che seguono in graduatoria il primo del SSD saranno moltiplicati per coefficienti minori di uno (0,95 per il secondo, 0,90 per il terzo e 0,05 in meno per ogni successivo).

Se nel SSD non è presente alcun professore, tenendo anche conto dei pensionamenti previsti alla data del 1° novembre 2016, il valore di PT ottenuto dal primo in elenco di tale SSD viene moltiplicato per un coefficiente pari a 1,1.

A pari valore finale di PT verrà data preferenza all'abilitato anagraficamente più giovane.

Il risultato raggiunto al termine della seconda fase non costituisce di per sé esito positivo della valutazione per come prevista dall'art.24 comma 5 della legge 30 dicembre 2010, n.240.

Le posizioni ricoperte in esito alle predette valutazioni, basate su parametri quantitativi, assumono valore propedeutico per accedere alla valutazione diretta di cui alla fase successiva effettuata in ordine decrescente di posizione e fino all'esaurimento dei posti disponibili per l'area, da parte delle Commissioni di cui alla fase 3. Queste ultime dovranno



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

tenere in considerazione altresì gli ulteriori aspetti qualitativi di ogni singolo candidato, formulando per ciascuno l'eventuale valutazione positiva ai fini della chiamata in servizio ai sensi dell'art.24, commi 5 e 6, della Legge 240/2010.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'attuale piano straordinario.

La ripartizione delle risorse alle 16 aree CUN-VQR, di cui alla fase 1, e la stesura delle graduatorie all'interno delle singole aree, di cui alla fase 2, sarà effettuata da apposita Commissione designata dal Rettore e composta da due Tecnici e un professore per ciascuna delle 16 aree CUN-VQR.

Entro 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie di area i candidati interessati possono presentare osservazioni relative ad errori od omissioni.

Per quanto riguarda la Commissione per la I e II fase essa sarà designata dal Rettore e composta da due Tecnici (Tecnici Amministrativi) e un professore per ciascuna delle 16 aree CUN-VQR, il Consiglio condivide.

### **Fase 3 – Valutazione degli abilitati ai fini dell'immissione nel ruolo di professore associato**

A seguito di successivo avviso e preso atto delle posizioni ricoperte in ciascuna graduatoria di area, gli interessati potranno avanzare domanda di valutazione individuale che sarà svolta da singole commissioni cui comiterà il giudizio con una valutazione anche qualitativa sulla base dei criteri fissati dal DM 344/2011.

La fase di valutazione con l'indizione della procedura ai sensi del DM 344/2011, preliminarmente è riservata ai ricercatori TI in possesso dell'abilitazione che nelle graduatorie formulate nella fase 2 rientrano nel numero di posizioni attribuite a ciascuna area CUN-VQR nella fase 1.

Nel caso in cui uno o più candidati non fosse valutato positivamente, la commissione procederà alla valutazione individuale dei successivi candidati in ordine decrescente di posizione e fino alla saturazione dei posti disponibili per l'area.

L'intera procedura sarà avviata al completamento della pubblicazione dei risultati della prima tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il 95% dei Settori Concorsuali.

Letto ed approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE

Segretario

Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE

Presidente

Prof. Roberto LAGALLA